



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/12 DEL 30.09.2020

Oggetto: Riconoscimento degli incentivi in favore del personale dipendente delle Aziende del SSR direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, riferisce che l'emergenza epidemiologica Covid-19 ha comportato la riorganizzazione delle attività sanitarie ospedaliere e territoriali al fine di garantire una maggiore efficienza e adeguatezza negli interventi della presa in carico dei pazienti affetti da Covid-19. È pertanto mutata la complessità del lavoro del personale dipendente delle Aziende del SSR coinvolto e impegnato nella gestione della emergenza epidemiologica e nelle relative attività collegate. Tutti i professionisti impegnati hanno dimostrato un notevole spirito di sacrificio, una grande abnegazione e dedizione al lavoro nonostante le difficili e critiche condizioni di lavoro conseguenti all'impatto sul sistema sanitario della nuova patologia. Risulta doveroso, pertanto, attribuire allo stesso personale un riconoscimento economico teso a compensare il disagio in cui sono occorsi i lavoratori del SSR impegnati nella situazione emergenziale.

A questo proposito il Presidente richiama l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 2, comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77, il quale ha previsto un finanziamento per incentivi in favore del personale dipendente delle aziende e degli Enti del SSN direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19. Tali norme hanno previsto uno stanziamento complessivo per la Regione Sardegna pari a euro 12.080.409, di cui euro 6.866.929 assegnati dal D.L. n. 18 del 13.3.2020 (Tabella A del decreto) ed euro 5.213.480 assegnati dal D.L. n. 34 del 19.5.2020 (Allegato C al decreto). Inoltre, il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 18 /2020, così come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. b), del D.L. n. 34/2020, la Regione Sardegna ha stanziato ulteriori risorse regionali, ad incremento delle risorse statali, pari a euro 2.800.000 per un totale complessivo di euro 14.880.409. In applicazione delle norme citate, tali risorse devono essere prioritariamente destinate all'incremento dei fondi contrattuali per le prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale del Comparto e della Dirigenza e, subordinatamente, all'incremento dei relativi fondi incentivanti. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17



marzo 2020, n. 18, gli incrementi dei fondi contrattuali in argomento sono riconosciuti in deroga ai vincoli di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale.

Per quanto riguarda la remunerazione delle condizioni di lavoro, il Presidente evidenzia che, ai sensi delle norme sopraccitate, il finanziamento può essere destinato, per il Comparto, ad incremento del Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL del 21.5.2018, per la Dirigenza Medica e Sanitaria, ad incremento del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 96 del CCNL del 19.12.2019 e, per la Dirigenza PTA, ad incremento del Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro di cui all'art. 26 del CCNL del 17.10.2008. Per il Comparto, pertanto, potranno essere finanziate le seguenti indennità per condizioni di lavoro: malattie infettive, terapia intensiva e terapia sub-intensiva, lavoro straordinario, indennità di pronta disponibilità e di turno. Per la Dirigenza, invece, potranno essere finanziate le indennità: servizio notturno e festivo, indennità di rischio radiologico, lavoro straordinario, indennità di pronta disponibilità e di turno di guardia.

Per quanto riguarda, invece, i fondi incentivanti, il finanziamento può essere destinato, per il Comparto, ad incremento del Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL del 21.5.2018, per la Dirigenza Medica e Sanitaria, ad incremento del Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 95 del CCNL del 19.12.2019 e, per la Dirigenza PTA, ad incremento del Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 27 del CCNL del 17.10.2008. Con riferimento a questi ultimi fondi, il Presidente propone che gli incentivi vengano attribuiti al personale dipendente in base alla individuazione di specifiche fasce in cui siano distinte le strutture e le unità operative del SSR coinvolte nella gestione del Covid-19 e parametrati in ragione dei turni o giornate di effettiva presenza fisica in servizio. All'interno della medesima fascia la remunerazione verrà riconosciuta in misura uguale a tutto il personale del Comparto e della Dirigenza, indipendentemente dal ruolo e dal profilo professionale rivestito.

Il Presidente propone che la remunerazione delle condizioni di lavoro e i fondi incentivanti vengano attribuiti a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato del SSR direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza Covid-19 per prestazioni svolte, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alle Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020 e n. 45/3 del 8.9.2020 e s.m.i., nell'arco temporale, rispettivamente, dal 9 marzo al 31 dicembre 2020 per la remunerazione delle condizioni di lavoro e dal 9 marzo al 31 maggio 2020 per i fondi incentivanti.



Il Presidente prosegue informando che le Aziende sanitarie del SSR potranno utilizzare le risorse in argomento, nel rispetto delle disposizioni contrattuali di cui ai CCNL di riferimento e della vigente normativa in materia, secondo le linee di indirizzo di cui all'Allegato A (remunerazione delle condizioni di lavoro) e all'Allegato B (fondi incentivanti) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. A tale proposito le Aziende dovranno effettuare una ricognizione del proprio personale interessato dalle misure in parola e predisporre un piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19 da sottoporre all'autorizzazione della Direzione generale della Sanità entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione. Di tali piani le aziende dovranno fornire adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali.

Da ultimo, il Presidente precisa che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si fa fronte a valere sulle risorse statali disponibili sul capitolo di spesa SC08.8595 e sulle risorse regionali disponibili sul capitolo di spesa cap. SC08.8587 del bilancio regionale per l'anno 2020.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la remunerazione delle condizioni di lavoro (Allegato A) e per i fondi incentivanti (Allegato B);
- di disporre che, in applicazione delle linee di indirizzo di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione, le Aziende del Servizio Sanitario Regionale effettuino una ricognizione del proprio personale interessato e predispongano un "Piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19" da sottoporre all'autorizzazione della Direzione generale della Sanità entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, dandone adeguata informazione preventiva alle organizzazioni sindacali;



- di disporre che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si faccia fronte a valere sulle risorse statali disponibili sul capitolo di spesa SC08.8595 e sulle risorse regionali disponibili sul capitolo di spesa SC08.8587 del bilancio regionale per l'anno 2020;
- di disporre che gli interventi di cui alla presente deliberazione siano da intendersi quali misure straordinarie connesse alle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19 e che, pertanto, vengano riconosciuti a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato del SSR direttamente impiegato nell'attività di contrasto all'emergenza Covid-19, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alle Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020 e n. 45/3 del 8.9.2020 e s.m.i., nell'arco temporale, rispettivamente, dal 9 marzo al 31 dicembre 2020 per la remunerazione delle condizioni di lavoro e dal 9 marzo al 31 maggio 2020 per i fondi incentivanti;
- di demandare al Direttore generale della Sanità, in applicazione delle linee di indirizzo di cui agli allegati A e B e nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, la gestione degli interventi di cui alla presente deliberazione e il riparto, con propria determinazione, delle risorse finanziarie disponibili sulla base dei piani presentati dalle Aziende del SSR.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato A alla Delib.G.R. n. 49/12 del 30.9.2020

Linee di indirizzo per la remunerazione delle condizioni di lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19.

Premessa

Le presenti linee di indirizzo sono rivolte alle aziende del SSR al fine di predisporre un "Piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19" in applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Il piano dovrà essere redatto secondo le indicazioni di seguito illustrate e, prima della sua implementazione, dovrà essere autorizzato dalla Direzione generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Ambito di applicazione

Le misure di cui alle presenti linee di indirizzo possono essere attribuite esclusivamente al personale dipendente del Comparto e della Dirigenza, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19.

Le misure di cui alle presenti linee di indirizzo possono riferirsi esclusivamente a prestazioni svolte, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alle Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020 e n. 45/3 del 8.9.2020 e s.m.i., nell'arco temporale dal 9 marzo al 31 dicembre 2020.

Redazione del piano

Le aziende dovranno redigere il "Piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19" specificando il numero dei dipendenti interessati suddivisi per profilo professionale, le unità operative interessate e le risorse da utilizzarsi per le singole misure.

COMPARTO

Fondi contrattuali

Le risorse finanziarie stanziare per le finalità di cui alle presenti linee di indirizzo possono essere poste ad incremento esclusivamente del Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21.5.2018. Tali incrementi, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, sono riconosciuti in deroga ai vincoli di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Indennità

Le aziende potranno destinare le risorse assegnate alla remunerazione delle condizioni di lavoro (art. 80 CCNL del 21.5.2018) alle seguenti finalità:

- compensi per il lavoro straordinario (art. 31 CCNL);
- indennità di pronta disponibilità (art. 28 CCNL);
- indennità di turno (art. 86, commi 3, 4, 5, 7, 12 e 13 CCNL);
- indennità di malattie infettive, indennità di terapia intensiva e indennità di terapia sub-intensiva (art. 86, commi 6, 8, 9 e 10 CCNL).

L'indennità giornaliera di € 5,16 di malattie infettive prevista dal CCNL Comparto Sanità all'art. 86, comma 6, lettera c), può essere estesa a tutti i profili del ruolo sanitario e agli Operatori Socio Sanitari operanti nelle unità operative di Malattie infettive individuate nel Piano strategico di cui alla Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020 e s.m.i.

L'indennità giornaliera di € 4,13 di terapia intensiva prevista dal CCNL Comparto Sanità all'art. 86, comma 6, lettera a), può essere estesa a tutti i profili del ruolo sanitario e agli Operatori Socio Sanitari operanti nelle unità operative di Terapia intensiva individuate nel Piano strategico di cui alla Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020 e s.m.i.

L'indennità giornaliera di € 4,13 di terapia sub-intensiva prevista dal CCNL Comparto Sanità all'art. 86, comma 6, lettera a), può essere estesa a tutti i profili del ruolo sanitario e agli Operatori Socio Sanitari operanti nelle restanti unità operative individuate nel Piano strategico di cui alla Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020 e s.m.i., nei reparti di pronto soccorso di tutte le aziende sanitarie regionali e nelle centrali operative 118.

L'indennità giornaliera di € 1,03 prevista dal CCNL Comparto Sanità all'art. 86, comma 8, può essere estesa agli Ausiliari specializzati e agli Operatori tecnici addetti all'assistenza operanti nelle unità operative individuate nel Piano strategico di cui alla Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020 e s.m.i., nei reparti di pronto soccorso di tutte le aziende sanitarie regionali e nelle centrali operative 118.

Con riferimento al personale che beneficia in via ordinaria delle indennità di cui sopra, le Aziende, per le prestazioni svolte nell'arco temporale dal 9 marzo al 31 dicembre 2020, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alle Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020 e n. 45/3 del 8.9.2020 e s.m.i., potranno imputare il relativo costo al finanziamento di cui alle presenti linee di indirizzo in luogo dell'ordinario finanziamento indistinto del Fondo Sanitario Regionale.

DIRIGENZA

Fondi contrattuali

Le risorse finanziarie stanziare per le finalità di cui alle presenti linee di indirizzo possono essere poste ad incremento esclusivamente del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 96 del CCNL Dirigenza Medica e Sanitaria del 19.12.2019 e del Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

lavoro di cui all'art. 26 del CCNL Dirigenza PTA del 17.10.2008. Tali incrementi, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, sono riconosciuti in deroga ai vincoli di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale.

Indennità Dirigenza Medica e Sanitaria

Le aziende potranno destinare le risorse assegnate alla remunerazione delle condizioni di lavoro (art. 96 CCNL del 19.12.2019) alle seguenti finalità:

- compensi per il lavoro straordinario (art. 30 CCNL);
- indennità di pronta disponibilità (art. 27 CCNL);
- indennità per il turno di guardia (art. 26 CCNL);
- indennità per servizio notturno e festivo (art. 98 CCNL);
- indennità di rischio radiologico (art. 99 CCNL).

Indennità Dirigenza PTA

Le aziende potranno destinare le risorse assegnate alla remunerazione delle condizioni di lavoro (art. 26 CCNL del 17.10.2008) alle seguenti finalità:

- compensi per il lavoro straordinario;
- indennità per servizio notturno e festivo.

Con riferimento al personale che beneficia in via ordinaria delle indennità di cui sopra, le Aziende, per le prestazioni svolte nell'arco temporale dal 9 marzo al 31 dicembre 2020, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alle Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020 e n. 45/3 del 8.9.2020 e s.m.i., potranno imputare il relativo costo al finanziamento di cui alle presenti linee di indirizzo in luogo dell'ordinario finanziamento indistinto del Fondo Sanitario Regionale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 49/12 del 30.9.2020

Linee di indirizzo per l'attribuzione dei fondi incentivanti al personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19.

Premessa

Le presenti linee di indirizzo sono rivolte alle aziende del SSR al fine di predisporre un "Piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19" in applicazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Il piano dovrà essere redatto secondo le indicazioni di seguito illustrate e, prima della sua implementazione, dovrà essere autorizzato dalla Direzione generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Ambito di applicazione

Le misure di cui alle presenti linee di indirizzo possono essere attribuite esclusivamente al personale dipendente del Comparto e della Dirigenza, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19.

Le misure di cui alle presenti linee di indirizzo possono riferirsi esclusivamente a prestazioni svolte, all'interno del periodo di stato di emergenza regionale di cui alla Delib.G.R. n. 13/25 del 17.3.2020, nell'arco temporale dal 9 marzo al 31 maggio 2020. L'incentivo deve essere calcolato su base giornaliera ed in ragione dei turni o giornate di effettiva presenza fisica in servizio. Risultano, pertanto, non destinatari della remunerazione coloro i quali non erano fisicamente presenti in servizio, i dipendenti appartenenti a servizi/strutture chiuse all'utenza e che non hanno erogato prestazioni, ad eccezione dei dipendenti in infortunio Covid-19 (INAIL).

Redazione del piano

Le aziende dovranno redigere il "Piano per la remunerazione delle prestazioni del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19" specificando il numero dei dipendenti interessati suddivisi per profilo professionale, le unità operative interessate e le risorse da utilizzarsi per le singole misure.

Quantificazione degli incentivi

Gli incentivi *una tantum* per il personale dipendente direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza Covid-19 sono suddivisi in fasce di importo decrescente, il cui valore massimo è definito nella misura di € 2.000 ai sensi dell'art.1, comma 2, del D.L. n. 18/2020, così come modificato dall'art. 2, comma 6, lett. b), del D.L. n. 34/2020. All'interno della medesima fascia la remunerazione verrà riconosciuta in misura eguale a tutto il personale del Comparto e della Dirigenza indipendentemente dal ruolo e dal profilo professionale di appartenenza rivestito. L'importo effettivamente erogabile al singolo dipendente dovrà essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

parametrato in ragione dei turni o delle giornate di effettiva presenza fisica in servizio computati tra il 9.3.2020 e il 31.5.2020.

FASCIA A (100% della somma massima - € 2.000,00):

- Pronto Soccorso;
- Reparti di degenza e Riabilitazione effettivamente operativi e Ostetricia H Covid-19, di cui alla Delib.G.R. n. 11/17 del 11.3.2020;
- Radiodiagnostica collegata al P.S. H Covid-19;
- Laboratori analisi Covid-19 (dalla data di autorizzazione);
- 118 (MSA);
- Rianimazione dei PP.OO. Covid-19 che hanno effettivamente operato con pazienti Covid-19;
- Malattie Infettive;
- Pneumologia;
- Dialisi con pazienti Covid-19;
- Equipe di operatori sanitari che effettuano tamponi;
- Operatori sanitari inviati presso le RSA con pazienti Covid-19.

FASCIA B (max 80% della somma massima sulla base delle risorse disponibili - max € 1.600,00):

- Operatori addetti ai trasporti secondari intra e inter ospedalieri Covid-19;
- Radiodiagnostica collegata al PS;
- SISP;
- Rianimazioni dei PP.OO. Covid-19 restanti;
- Chirurgie H Covid-19.

FASCIA C (max 60% della somma massima sulla base delle risorse disponibili - max € 1.200,00):

- Area CH che abbiano prodotto mediamente almeno 1 DRG al giorno nel lasso di tempo di cui alla premessa (9 marzo - 31 maggio);
- Area Medica con almeno n.3 ricoveri (DO - DH) al giorno medi nel lasso di tempo di cui alla premessa (9 marzo - 31 maggio);
- Veterinari coinvolti nei cluster Covid-19;
- Farmacisti dei 3 H Covid-19 se sono fisicamente entrati in reparto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASCIA D (max 40% della somma massima sulla base delle risorse disponibili - max € 800,00):

- Area CH non ricompresa nella fascia B;
- Area Medica non ricompresa nella fascia B;
- Settori del Dipartimento di Prevenzione non coinvolti nelle altre fasce succitate;
- CSM;
- CDI;
- Operatori camere mortuarie.

FASCIA E (max 20% della somma massima sulla base delle risorse disponibili - max € 400,00):

- Farmacie;
- Psicologi H Covid.

FASCIA F (max 10% della somma massima sulla base delle risorse disponibili - max € 200,00):

- Tutto il restante personale direttamente coinvolto nella gestione della pandemia non ricompreso nelle fasce precedenti, incluso il personale appartenente ai ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo.

La quantificazione degli incentivi *una tantum* per le fasce da B a F è da intendersi quale valore massimo in funzione delle risorse effettivamente disponibili dopo aver remunerato la fascia A, da definirsi a seguito della ricognizione del personale interessato.